

Codice A1817B

D.D. 21 gennaio 2022, n. 115

**L.R. n. 45 del 9 agosto 1989 e s.m.i. - Richiedente: Radrizzani Andrea - Comune di Arona (NO) - Autorizzazione lavori in area soggetta a vincolo idrogeologico. Intervento di realizzazione di un nuovo edificio residenziale e edifici accessori in regione San Carlo - Arona (NO).**



**ATTO DD 115/A1817B/2022**

**DEL 21/01/2022**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania**

**OGGETTO:** L.R. n. 45 del 9 agosto 1989 e s.m.i. – Richiedente: Radrizzani Andrea - Comune di Arona (NO) – Autorizzazione lavori in area soggetta a vincolo idrogeologico. Intervento di realizzazione di un nuovo edificio residenziale e edifici accessori in regione San Carlo - Arona (NO).

**Preso atto:**

I. dell'istanza del 02/12/2021 (ns prot. n. 57483) del Sig. Radrizzani Andrea tendente ad ottenere l'autorizzazione per la realizzazione di un nuovo edificio residenziale e edifici accessori;

II. che l'intervento:

a) è sito in località San Carlo nel territorio comunale di Arona (NO);

b) è catastalmente individuato come segue:

Foglio	Particella/e	Catasto del Comune di
9	9, 10, 11, 12, 13, 14	Arona (NO)

c) interessa:

1) una superficie totale di 8.679 m<sup>2</sup> (0,87 ha)

2) di cui in vincolo idrogeologico 8.679 m<sup>2</sup> (0,87 ha)

3) di cui boscata 0 m<sup>2</sup> (0,0 ha)

4) di cui boscata in vincolo 0 m<sup>2</sup> (0,0 ha)

5) un volume totale di movimento terra di 13.554 m<sup>3</sup>

6) di cui in vincolo idrogeologico 13.554 m<sup>3</sup>

III. della richiesta di integrazioni da parte del Settore scrivente di cui alla nota del 17/12/2021 prot. n. 60002;

IV. delle integrazioni pervenute a questo Settore il 12/01/2022 (ns prot. n. 944);

Si ritiene che l'intervento richiesto sia autorizzabile osservando le prescrizioni di seguito riportate:

1. le opere devono essere realizzate in conformità degli elaborati progettuali prodotti e delle seguenti prescrizioni tecniche e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore scrivente;
2. in fase di realizzazione dell'opera, per i vari litotipi affioranti o messi alla luce dagli scavi, dovrà essere verificata la corrispondenza tra le caratteristiche geomeccaniche/geotecniche reali e quelle assunte in progetto. Qualora i parametri reali risultassero peggiori di quelli progettuali, dovranno essere sospesi i lavori e, a cura del geologo, dovrà essere trasmessa agli Enti competenti una relazione che esponga le soluzioni tecniche adeguatamente rimodulate;
3. qualora, in corso d'opera, si verificano scavi o riporti più significativi di quelli indicati nel progetto e di conseguenza sia necessaria la realizzazione di opere di stabilizzazione di qualsiasi natura, oltre a quelle previste in progetto o di dimensioni superiori alle stesse, occorrerà, a seguito degli approfondimenti geotecnici del caso, inviare allo scrivente Ufficio una relazione esplicativa;
4. in fase esecutiva, ogni eventuale variazione, anche solo ipotizzabile, di quanto considerato nella relazione geologica allegata al progetto autorizzato, dovrà essere prontamente comunicata al geologo il quale dovrà prevedere gli eventuali accorgimenti necessari;
5. deve sempre essere assicurata la regimazione delle acque meteoriche e superficiali, evitando il determinarsi di fenomeni di ristagno delle acque, di permeazione delle stesse nel terreno e di erosione nelle aree oggetto di intervento ed in quelle limitrofe;
6. dovrà essere garantita, durante tutte le fasi di realizzazione dell'opera, la stabilità dei fronti di scavo, provvedendo, qualora il Direttore dei lavori lo ritenga necessario, anche alla predisposizione di idonee opere provvisorie;
7. durante i lavori non dovrà essere scaricato materiale a valle e dovrà anche essere assolutamente eliminato il rischio di rotolamento, anche accidentale, verso il basso, con particolare riguardo ai tratti sovrastanti edifici, strade, piste ed infrastrutture in genere;
8. in nessun caso dovranno essere depositati materiali di qualsiasi natura nei pressi di corsi d'acqua, canali, impluvi, linee di deflusso e/o linee di ruscellamento di acque superficiali;
9. i terreni movimentati in attesa di riutilizzo dovranno essere adeguatamente stoccati in modo da garantire la stabilità dello stesso deposito e dell'area in cui è posizionato, avendo cura di non interessare aree potenzialmente instabili (aree a rischio di esondazione, e/o soggette a movimenti gravitativi di versante, aree a tergo delle opere di sostegno, ecc);
10. l'eventuale materiale in eccedenza dovrà essere gestito ai sensi e nel rispetto delle vigenti normative;
11. gli eventuali scavi e riporti e tutte le superfici di scopertura dovranno essere sistemate in modo da impedire fenomeni di erosione superficiale e il movimento di terra verso valle;
12. dovrà essere previsto al termine dei lavori il rimodellamento morfologico e il ripristino vegetativo delle aree destinate al deposito temporaneo delle attrezzature, dei materiali da scavo, delle aree di cantiere e dei tracciati viari a servizio del medesimo;
13. nel caso in cui in fase di cantiere fossero necessari scavi/riporti o tagli piante non indicati in progetto, dovrà essere trasmessa preventivamente una relazione esplicativa agli Enti competenti per una valutazione dell'entità della variante;
14. occorrerà attenersi scrupolosamente alle risultanze e indicazioni contenute nella documentazione di progetto e nella relazione geologica;
15. ai sensi dell' art. 8 della L.R. 45/89 e s.m.i., il titolare dell'autorizzazione è tenuto al versamento, prima dell'inizio dei lavori, del deposito cauzionale, a favore della Regione Piemonte pari a 1.740,00 € tramite bollettino di pagamento PagoPA che verrà di seguito inviato;
16. i lavori potranno essere iniziati solo a seguito del deposito cauzionale, di cui all' art. 8 della L.R. 45/89, così come modificato dall'art.16 della L.R. 17/2013, che verrà restituito, a richiesta dell'interessato, dopo l'accertamento della regolare esecuzione dei lavori e del rispetto delle prescrizioni impartite.

17. ai sensi dell' art. 9, comma 3, della L.R. 45/89 e s.m.i., il titolare dell'autorizzazione è tenuto al versamento, prima della comunicazione di fine dei lavori, degli oneri di rimboschimento, a favore della Regione Piemonte pari a 1.887,13 € tramite bollettino di pagamento PagoPA che verrà di seguito inviato;
18. dovrà essere inviata allo scrivente Settore la comunicazione di inizio e di fine lavori; a quest'ultima dovrà anche essere allegata una dichiarazione, a firma del Direttore dei lavori, che attesti la conformità degli interventi eseguiti al progetto autorizzato;
19. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti norme in materia.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

## IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D.L. 30.12.1923, n. 3267;
- Legge Regionale 09.08.1989 n. 45;
- Legge Regionale 26.04.2000 n. 44;
- Legge Regionale 10.02.2009 n. 4;
- Circolare del Presidente della Giunta Regionale 31.08.2018, n. 3/AMB;
- Legge Regionale 29.10.2015 n. 23;
- D.G.R. n. 1-2692 del 23.12.2015;
- Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 17.01.2018;

### *determina*

- di autorizzare, ai sensi della Legge regionale 09/08/1989 n. 45, il Sig. Radrizzani Andrea ad effettuare le modificazioni e/o trasformazioni del suolo necessarie alla realizzazione di un nuovo edificio residenziale e edifici accessori in regione San Carlo - Arona (NO) sulle superfici di cui al foglio 9 particelle 9, 10, 11, 12, 13 e 14 del Catasto del Comune di Arona (NO) interamente soggette a vincolo idrogeologico, a condizione che i lavori siano effettuati rispettando scrupolosamente il progetto, allegato all'istanza e conservato agli atti dell'Ufficio scrivente, secondo le prescrizioni contenute nel presente atto:
- di stabilire che:
  - a. i lavori dovranno essere ultimati entro 60 mesi dalla data della presente determinazione;
  - b. la presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente per gli interventi oggetto di istruttoria. Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni o Enti, con particolare riferimento all'autorizzazione di cui al D.Lgs 42/04, art.142, lett.G, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità;
  - c. eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal Codice del

Processo Amministrativo D. Lgs. 104/2010.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. 22/2010.

I funzionario estensori  
Geol. Salvatore MAIMONTE  
Dott. For. Federico PELFINI

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)  
Firmato digitalmente da Mauro Spano'